

LA COMUNITÀ IN-FORMA



NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
NOCHRICHTN VAN TOLGAMOA'SCHÖFT HOA VALZEGU' ONT BERSNTOL



N. 3 DICEMBRE 2019

Pergine Valsugana - Piazza Gavazzi, 4 • Tel. 0461 519519 - Fax 0461 531620

orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 - giovedì dalle 14.30 alle 16.30

E-mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it • sito istituzionale www.comunita.altavalsugana.tn.it

Mearer moglechketn ver de zaitn as kemmen

Tante potenzialità future

Lavorare in Comunità e per la Comunità
con l'obiettivo principale
di dare risposte concrete

«Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. Ma non è facile starci tranquillo».



Questa frase tratta dal libro "La luna e i falò" di Cesare Pavese penso possa rappresentare anche il **ruolo della Comunità di Valle che deve per statuto, per sensibilità e per coerenza garantire e favorire la permanenza delle persone nei propri paesi**. Questa breve considerazione mi offre l'opportunità di confermare il **lavoro fatto e soprattutto le potenzialità future dell'Ente Comunità**.

Per ragioni di spazio mi limito ad esprimere un profondo ringraziamento a tutte le persone che lavorano in Comunità e per la Comunità con l'obiettivo principale di dare risposte concrete a chi si rivolge a noi per le proprie esigenze e necessità.

Lo faccio a nome mio personale, del Comitato esecutivo e del Consiglio estendendo l'augurio di Buone Feste a tutti coloro che abitano nel nostro territorio con particolare vicinanza a chi in questo periodo è maggiormente in difficoltà.

Pierino Caresia

Presidente Comunità Alta Valsugana e Bersntol

*La Comunità
Alta Valsugana e Bersntol
augura a tutti i residenti
e alle loro famiglie
un Felice e Sereno 2020*

*De Tolgamea
'schöft Hoa Valzegu' ont Bersntol bintscht
en ölla de familie an glicklegen 2020*

SKIPASS STAGIONALE GRATUITO

Per tutti i bambini frequentanti la scuola primaria, fino alla 5ª elementare, residenti all'interno della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, verrà garantito uno ski-pass stagionale gratuito.

È obbligatorio un documento identità del bambino. Un grazie a tutti i sindaci aderenti all'accordo quadro e alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol che ha reso possibile questa favolosa promozione.



VALSUGANA
LAGORAI

TRENTINO

PANAROTTA VALSUGANA
naturally fun!

IN PANAROTTA IO SCIO GRATIS!

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol e la Società Panarotta srl mettono a disposizione lo
"SKIPASS STAGIONALE GRATUITO 2019/2020"

Riservato a tutti i bambini (2009-2013) frequentanti la Scuola Primaria fino alla Vª elementare e **residenti** all'interno della Comunità Alta Valsugana e Bersntol



MODALITÀ

Per il ritiro passare direttamente alla biglietteria degli impianti per poter fare la fotografia del bambino, con un documento d'identità per la residenza, € 10 di cauzione per la tessera magnetica e la compilazione di un modulo da parte del genitore.

Si ricorda inoltre che i bambini sotto i 125cm devono essere sempre accompagnati da un adulto in seggiovia.

L'uso scorretto dello skipass comporta il ritiro immediato dello stesso.

Scopri tutte le nostre offerte su: WWW.PANAROTTA.IT

Òlla miasn de sai' òrbet tea'

Tutti facciano il loro dovere

È importante garantire un pagamento puntuale del servizio mensa scolastica

A seguito della **vicenda delle inadempienze nel pagamento dei pasti delle mense scolastiche** apparsa sulla stampa locale e sui social network nel corso del mese di novembre, a cui ha fatto seguito un dibattito pubblico nel quale **ho apprezzato il senso civico della maggioranza dei genitori che hanno alzato il cartellino giallo nei confronti di una minoranza non irrilevante di non paganti** che non facendo il proprio dovere **“va a pesare su tutta la collettività” perché “la mensa è un servizio pubblico e come tale va pagata”**, ritengo necessario chiarire alcuni aspetti fondamentali che hanno sempre caratterizzato i servizi scolastici erogati prima ancora dai Comprensori e in seguito alla riforma istituzionale, dalle Comunità di Valle.

Preme ricordare che in Trentino **l'accesso ai servizi mensa è garantito, su domanda dei genitori, a tutti gli alunni di ogni ordine e grado**, secondo le disposizioni della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 che disciplina gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, **con la partecipazione economica da parte delle famiglie, con tariffe stabilite dalle Comunità di Valle tenendo conto del sistema unico di calcolo Icef**. Se, da un lato, il servizio mensa è un servizio a domanda individuale, e dunque **non essenziale**, dall'altro, essendo inserito nella scuola, di fatto viene trattato come se essenziale lo fosse davvero; anzi, **nella pratica in molti casi è considerato quasi un servizio sociale**.

Per gli alunni che si avvalgono della riduzione tariffaria con il sistema di calcolo Icef, che tiene conto della condizione economica familiare e del numero dei figli, **l'accesso al servizio mensa può richiedere la partecipazione economica al costo pasto, nella nostra Comunità di Valle** da un minimo di 0,74 euro a pasto a un massimo di 4,40 euro a pasto. Invece per chi non si avvale della riduzione tariffaria, l'accesso al servizio mensa costa 4,35 euro a pasto per le scuole primarie e secondarie di primo grado e 5 euro a pasto per le scuole secondarie di secondo grado.

Con il **“buono pasto elettronico”** mancando l'evidenza di dover provvedere all'acquisto di qualcosa di tangibile, forse **non appare evidente e immediata a molte famiglie la necessità di ricaricare il borsellino elettronico, anche perché il pasto viene comunque sempre garantito**, confermando le indicazioni contenute nella Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959 e nella Convenzione sui diritti del fanciullo, ratificata con legge n. 176/1991. **Solo per la scuola secondaria di secondo grado, stante la diversa età degli alunni, l'accesso alla mensa è limitato ai**

solli studenti che abbiano credito disponibile, accertandolo tramite la lettura telematica della posizione individuale con App (applicazione mobile).

Fortunatamente le situazioni debitorie che si generano per effetto di una mancata ricarica tempestiva del borsellino elettronico, **nella maggior parte dei casi si risolvono in breve tempo** senza la necessità di attivare particolari procedure di sollecito.

Preoccupano invece i casi di significativa insolvenza, anche perduranti, che da un lato vanno a costituire una pesante **situazione di deficit per le Comunità di Valle**, dall'altro **solo in minima parte sono riconducibili a gravi difficoltà economica del nucleo familiare**.

Infatti nell'insieme delle famiglie con una posizione debitoria si celano molti **casi d'insolvenza non motivati da reali situazioni di disagio** meritevoli di tutela, **inducendo all'oblio anche le situazioni debitorie di utenti privi di difficoltà economiche**.

Tenuto conto che ogni amministrazione pubblica ha l'obbligo di perseguire il pagamento dei servizi forniti, **rimane quindi inevitabile l'avvio di procedure di riscossione coattiva**, qualora l'utenza non evidenzia l'intenzione di ridurre il debito accumulato.

Durante l'anno scolastico, con tempistiche variabili, **alla famiglia vengono dapprima inviati uno o più messaggi telefonici (Sms Alert)** per ricordare il credito negativo del borsellino elettronico e successivamente **anche uno o più solleciti tramite posta elettronica**. In seguito, e solitamente al termine dell'anno scolastico, vengono **inviate una o più lettere di sollecito bonario**, seguite da **una o anche due raccomandate con ricevuta di ritorno**, qualora non vi sia stato riscontro, a cui segue l'avvio della procedura di riscossione coattiva. Negli anni gli **uffici della Comunità di Valle sono sempre stati a disposizione per coloro che hanno richiesto rateizzazioni di pagamento o rientri scaglionati** con tempistiche condivise e **MAI a nessun alunno della scuola primaria e secondaria di primo grado è stato negato l'accesso al servizio mensa**.

Pierino Caresia

Presidente Comunità Alta Valsugana e Bersntol



PORTALE GENITORI MENSE SCOLASTICHE

- Vuoi essere sempre aggiornato sulle presenze in mensa dei tuoi figli?
- Vuoi verificare i tuoi pagamenti e ricariche del credito mensa?
- Vuoi scaricare la dichiarazione per le detrazioni fiscali?

accedi al portale genitori mense scolastiche: <https://www3.eticasoluzioni.com/altavalsuganaportalegen>

Hai dimenticato il codice utente e il codice banca per effettuare i pagamenti e ricaricare il credito mensa, **la password** per accedere al Portale Genitori e verificare la situazione aggiornata delle ricariche effettuate, dei giorni di presenza, ecc.?

Telefona allo 0461 / 519500 - 519506 - 519543 - 519544 con orario 8.30-12.30 dal lunedì al venerdì e 8.00-12.00 / 14.30-16.30 il giovedì

Hilf ver de familie

Un sostegno al nucleo familiare

Il Distretto Famiglia Alta Valsugana costituito nel 2015 conta 46 soggetti aderenti, tra cui tutti i 15 Comuni dell'Ambito

Da qualche settimana si è concluso il Festival della Famiglia, in cui la natalità è stato il tema centrale. **La natalità che, insieme al naturale aumento della popolazione anziana, rappresenteranno la sfida su cui si giocherà il futuro delle società occidentali-industrializzate.**



Sono già più di dieci anni che l'Agenzia per la Famiglia si sta occupando di politiche familiari. L'ha fatto con la costituzione dei Distretti Famiglia e la nostra Comunità è uno di questi. **Il nostro Distretto è composto da 46 aderenti, in cui tutti i 15 Comuni ne fanno parte fin dalla sua costituzione, nel 2015.** Insieme ai Comuni ci sono rappresentanti del terzo settore, cooperative, APSP, associazioni e da qualche anno diverse aziende.

Un Distretto, quello della Famiglia, quale **luogo di incontro e di dialogo aperto a tutti, con l'obiettivo di riportare al centro del dibattito politico, economico e sociale l'Uomo**, in una dimensione non più singola e individuale, ma collettiva. Qual è la prima forma di relazione collettiva, se non la Famiglia? Così come **non è sufficiente costruire un piatto, per eliminare la fame nel mondo, altrettanto non sarà sufficiente costituire un Distretto e organizzare un Festival, per spingere una coppia a fare dei figli**, insegnando loro a superare le difficoltà che la vita ci offre. Spetta a ciascuno di noi, riempire quel piatto vuoto. In che modo?

Riappropriandoci delle liturgie che la società capitalista ci sta portando via. Guardando negli occhi i nostri bambini, per vedere la loro meraviglia, di fronte all'attesa dell'arrivo di S. Lucia o di Gesù Bambino. **Andando a trovare i nostri cari, gli amici che non vediamo da tempo, i malati e gli anziani.** Nella consapevolezza di queste liturgie, ci sarà forse possibile evocare gli spiriti perduti, lo Spirito della Famiglia, lo Spirito della Cura, lo Spirito della Comunità.

L'augurio del mio servizio, della responsabile, delle assistenti sociali e domiciliari, della segreteria e mio personale, va a tutti voi, che possiate incontrare lo Spirito del Natale insieme ai vostri cari. **Buone Feste!**

Alberto Frisanco Assessore alle Politiche sociali
Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Gli indicatori della popolazione

	TRENTINO	Alto Adige	Lombardia	Veneto	Italia
Tasso di natalità (per mille abitanti)	8,4	10,3	8,0	7,5	7,7
Numero medio di figli per donna	1,50	1,75	1,41	1,37	1,34
Incidenza giovani 0-14 anni (valori %)	14,7	15,9	13,9	13,7	13,5
Incidenza anziani 65 anni e oltre (valori %)	21,4	19,3	22,2	22,3	22,3
Saldo migratorio interno (per mille abitanti)	1,9	3,1	1,5	0,6	0,0
Saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	3,4	2,7	3,6	2,6	3,0
Saldo migratorio totale (per mille abitanti)	2,9	5,1	4,0	1,7	1,5

SERVIZIO "MAMME PEER" AL VIA

Da alcune settimane le "Mamme Peer", formate da professionisti sanitari, sono ufficialmente disponibili sul territorio dell'Alta Valsugana e Bersntol. **Le mamme si sono rese disponibili per il supporto tra pari: ascolto e sostegno tra mamme con esperienza e neomamme e/o neogenitori alle prime armi.**

Le "Mamme Peer" sono **reperibili telefonicamente dal lunedì alla domenica, dalle 9 alle 22 al numero telefonico del centralino Azienda provinciale Sanitaria dell'Alta Valsugana tel. 0461-515111.** Lo stesso si occuperà di indirizzare la chiamata alla mamma peer richiesta. In alternativa per contattare una mamma peer si **potrà contattare direttamente il Consultorio di Pergine al tel. 0461-515308 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.**

La disponibilità delle varie mamme è verificabile sul volantino che sarà distribuito presso il consultorio, ambulatori pediatrici ed altri punti sul territorio. Online sarà presente sul sito dell'Associazione Gruppo Famiglie Valsugana **www.famiglievalsugana.it.**

Ci sarà la possibilità per neomamme e neogenitori o nonni di **incontrare anche di persona una mamma peer:** il lunedì e il giovedì mattina durante gli incontri con le neomamme al Consultorio dalle 10 alle 12 e il venerdì mattina al Centro Famiglie di Pergine Valsugana dalle 9.30 alle 12.



Hilf ver de òllgamoahaiser

Interventi per l'edilizia pubblica

Gli interventi e i contributi assegnati nel comparto dell'edilizia abitativa pubblica dalla Comunità di Valle

La legge provinciale 15/2005 e il suo Regolamento d'attuazione disciplinano la materia della politica provinciale della casa per quanto riguarda il comparto dell'edilizia abitativa pubblica. Come disposto dalla normativa **rimane in capo alla Comunità di Valle:**



- **Per la Locazione di Alloggi a Canone Sostenibile:** raccolta delle domande di locazione alloggio, approvazione delle relative graduatorie di merito e rilascio autorizzazione alla locazione. **Ogni anno sono state esaminate le domande presentate dal 1° luglio al 31 dicembre dell'anno precedente.** Dopo l'istruttoria effettuata d'ufficio in merito al possesso dei requisiti e all'esistenza delle condizioni che determinano il punteggio, sono state approvate le relative graduatorie di merito e, dopo aver verificato la permanenza in capo ai nuclei familiari beneficiari dei requisiti previsti, è stata rilasciata ad Itèa Spa l'autorizzazione alla locazione degli alloggi di risulta messi a disposizione.

ANNO	DOMANDE RACCOLTE		INSERITE IN GRADUATORIA		ALLOGGI ASSEGNATI	
	comunitari	extracomunitari	comunitari	extracomunitari	comunitari	extracomunitari
2016	177	88	157	78	31	2
2017	173	86	154	80	12	2
2018	170	65	158	65	19	1
2019	154	72	145	72	11	1

- **Per la Locazione di Alloggi a Canone Moderato:** approvazione dei bandi, raccolta delle domande di locazione alloggio, approvazione delle relative graduatorie di merito e rilascio autorizzazione alla locazione:

anno 2016: sono state raccolte n. 12 domande promosse tutte da cittadini comunitari per 9 alloggi a canone moderato nel Comune di Levico Terme. È stata approvata la relativa graduatoria di merito e disposto le autorizzazioni alla locazione. A luglio 2016 a graduatoria esaurita erano comunque rimasti da assegnare 4 alloggi e quindi, così come disposto dalla normativa, **si è dovuto proporre un nuovo bando per lo stesso stabile.** Le due graduatorie sono ad oggi chiuse; sono state **raccolte n. 9 domande** promosse tutte da cittadini comunitari e 1 da cittadini extracomunitari per **5 alloggi a canone moderato nel Comune di Pergine nella frazione di San Vito.** Sono state approvate le relative graduatorie di merito e disposto le autorizzazioni alla locazione. La graduatoria è ad oggi chiusa;

anno 2017: sono state raccolte n. 28 domande promosse tutte da cittadini comunitari e 4 da cittadini extracomunitari per 18 alloggi a canone moderato nel Comune di Pergine nella frazione di Madrano. È stata approvata la relativa graduatoria di merito e disposto le autorizzazioni alla locazione. La graduatoria rimane in vigore fino al 14 luglio 2021;

anno 2018: sono state raccolte n. 21 domande promosse tutte da cittadini comunitari e 3 da cittadini extracomunitari per 3 alloggi a canone moderato nel Comune di Caldorazzo resi disponibili a seguito del rilascio degli stessi da parte di precedenti assegnatari. È stata approvata la relativa graduatoria di merito e disposto le autorizzazioni alla locazione. La graduatoria rimane in vigore fino al 23 maggio 2022.

- **Per la Concessione del Contributo di Integrazione al Canone di Locazione su Alloggi Privati:** raccolta delle domande di contributo, approvazione delle relative graduatorie di merito, concessione del contributo, erogazione, dietro presentazione della copia del bonifico del pagamento del canone di locazione, del contributo stesso.

Ogni anno sono state esaminate le domande presentate dal 1° luglio al 31 dicembre dell'anno precedente e dopo l'istruttoria effettuata d'ufficio in merito al possesso dei requisiti ed all'esistenza delle condizioni che determinano il punteggio, sono state **approvate le relative graduatorie di merito.** Ad avvenuta concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento dei fondi **è stata disposta la concessione del contributo e, mensilmente, erogato quanto agli stessi dovuto.**

ANNO	DOMANDE RACCOLTE		INSERITE IN GRADUATORIA		ALLOGGI ASSEGNATI		STANZIAMENTO PAT
	comunitari	extracomunitari	comunitari	extracomunitari	comunitari	extracomunitari	
2016	490	233	456	215	265	86	731.279,60 €
2017	293	138	242	116	233	114	682.803,18 €
2018	413	152	389	145	378	65	894.567,57 €
2019	384	153	372	149	372	36	794.567,81 €

Sandro Beber Assessore all'Edilizia
Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol

Kultur, gschicht ont tröcht

Cultura, storia e tradizione

Tre diversi cicli per gli “Incontri culturali 2019 in Alta Valsugana” promossi nei diversi Comuni tra primavera, estate e autunno

L'associazione **Amici della Storia di Pergine** ha ricevuto l'incarico dall'Assessorato alla Cultura della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol **di curare l'organizzazione e la realizzazione di un ricco programma di incontri culturali, da attuarsi in tre cicli nel 2019.**

È stato predisposto un articolato programma in accordo con gli assessori dei Comuni.



Sette gli eventi del Ciclo Primavera:

- **Venerdì 3 maggio a Falesina:** “Il patrimonio paesaggistico dei muri a secco” relatore Giorgio Perini;
- **Martedì 7 maggio a Tenna:** “Le città della cultura: Trieste” relatrice Emanuela Macri;
- **Martedì 14 maggio a Calceranica:** “La vite in Valsugana tra storia, paesaggio e fatica” relatore Claudio Marchesoni;
- **Venerdì 17 maggio a Centa San Nicolò:** “Storia della gestione forestale in Alta Valsugana: aspetti specifici riguardanti l'ambito della Vigolana” relatore Mario Cerato;
- **Martedì 21 maggio a Civezzano:** “Le città della cultura: Matera” relatrice Emanuela Macri;
- **Martedì 28 maggio a Civezzano:** “Castellalto, storia e archeologia di un castello medievale della Valsugana” relatrice Elisa Possenti e “Castellalto: il primo cantiere di restauro” relatrice Giorgia Gentilini.
- **Martedì 4 giugno a Pergine:** “Archeologia della Valsugana prima della romanizzazione” relatore Franco Marzatico;

Il “Ciclo d'Estate” si è sviluppato in nove incontri, un “viaggio dantesco” con il professor **Piero Leonardi**, che ha spiegato, letto e interpretato alcuni canti del Paradiso di Dante Alighieri. Questa la sequenza dei vari incontri:

- **Lunedì 1 luglio a Centa San Nicolò:** I Canto Paradiso Terrestre Ascensione di Dante;
- **Martedì 2 luglio a Caldonazzo:** III Canto Primo Cielo o della Luna, Spiriti mancanti ai voti;
- **Mercoledì 3 luglio a Bosentino:** VI Canto Paradiso Secondo Cielo o di Mercurio, Spiriti attivi;



- **Giovedì 4 luglio a Baselga:** XI Canto Paradiso Quarto Cielo o del Sole, Spiriti sapienti;
- **Venerdì 5 luglio a Civezzano:** XII Canto Paradiso Quarto Cielo o del Sole, Spiriti sapienti;
- **Sabato 6 luglio a Pergine:** XVII Canto Paradiso Quinto Cielo o di Marte, Spiriti combattenti per la fede;
- **Domenica 7 luglio a Calceranica al Lago:** XXIII Canto Paradiso Ottavo Cielo o delle Stelle fisse, Trionfo di Cristo e di Maria;
- **Lunedì 8 luglio a Pergine:** XXX Canto Paradiso Empireo, Rosa dei Beati o Candida Rosa;
- **Martedì 9 luglio a Civezzano:** XXXIII Canto Paradiso Empireo, Preghiera alla Vergine - visione della Divinità.

Gli incontri sono poi proseguiti con il “Ciclo d'Autunno”, dal titolo “Città, Paesaggio e Arte”, comprendente sia una serie di conferenze sulle città italiane, d'Europa e del mondo, con la dottoressa Emanuela Macri, in continuazione di quelle del Ciclo Primavera, più altre di tipo naturalistico, con Mario Cerato e una dedicata alla chiesa di San Carlo a Pergine, con Laura Dal Prà, Claudio Strocchi e Roberto Perini, secondo il seguente calendario:

Conferenze sulle città, a cura di Emanuela Macri:

- **Martedì 17 settembre a Vigolo Vattaro:** Città del Messico;
- **Venerdì 20 settembre a Bedollo:** Bruxelles;
- **Martedì 24 settembre a Calceranica al Lago:** Reykjavík;
- **Martedì 8 ottobre a Caldonazzo:** Ravenna;
- **Venerdì 11 ottobre a Vignola Falesina:** Palermo;
- **Martedì 15 ottobre a Civezzano:** Istanbul;
- **Venerdì 25 ottobre a Palù del Fersina:** Praga.

Conferenze sul paesaggio e i boschi del territorio, con Mario Cerato:

- **Venerdì 27 settembre a Sant'Orsola:** I boschi della Val dei Mocheni;
- **Venerdì 4 ottobre a Tenna:** Storia forestale dei boschi nell'Alta Valsugana.

Conferenza di storia dell'arte

Venerdì 18 ottobre a Pergine Valsugana, chiesa di San Carlo: L'immagine narrante. Gli affreschi di San Carlo a Pergine Valsugana, con gli storici dell'arte Laura Dal Prà, Claudio Strocchi e Roberto Perini.

Nel complesso l'iniziativa ha riscontrato il gradimento dei Comuni partecipanti e del numeroso pubblico presente. **L'impegno dell'Associazione Amici della Storia di Pergine, e in particolare di Bruno Strim che ha diretto l'intero svolgimento degli appuntamenti**, ha garantito un'ottima organizzazione. Ringrazio loro e i colleghi assessori dei Comuni che hanno collaborato e contribuito anche finanziariamente all'iniziativa.



Sandro Beber

Assessore alla Cultura Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Gamoas'chòft???

Comunità???

L'attività svolta dal Vice Presidente della Comunità e Presidente della Cpc

Voglio ricordare l'attività istituzionale svolta come **Vice Presidente della Comunità di Valle, Assessore alle Minoranze Linguistiche e Presidente della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio** (Cpc). Qui segnalo il cambio di personale dovuto ad altre possibilità lavorative, accompagnato dalla solita **attività mensile della commissione con una media di circa 50 pratiche**. Ricordo la collaborazione con il Comune di Pergine per **far partire da gennaio in maniera definitiva la presentazione delle pratiche edilizie on-line in modo da essere più in linea con il mondo attorno a noi nell'impiego della tecnologia digitale nella pubblica amministrazione**. Il Codice dell'Amministrazione digitale, varato con il Decreto legge del 2005, purtroppo stenta ad essere applicato, portando a gravi spese il comparto edilizio, tecnici e committenti.



Ricordo **l'accompagnamento costante garantito alle associazioni che fanno parte della Minoranza Mochena, l'Istituto e i Comuni** sia dal punto di vista economico che progettuale, ma **continuo a pormi delle domande, cercando di dare anche delle risposte o valutazioni** che forse potranno servire per il miglior prosieguo di questo ente.

Torno all'inizio: Comunità???

Un bel termine per un ente pubblico, dalle mille interpretazioni che però per esperienza non può essere visto e gestito in questa maniera. Mi spiego meglio.

Il passaggio da Comprensorio a Comunità di Valle è stato sancito con l'entrata in vigore della legge istituzionale n. 3 del 2006 dell'allora assessore Gilmozzi, **era il 26 ottobre del 2009 quando il compianto e amico Diego Moltzer ne diveniva il primo presidente** superando l'expresidente del Comprensorio Sergio Anesi.

Un anno dopo, precisamente il 25 ottobre del 2010, in ottemperanza alla nuova normativa, con votazione di tutti i diritti al voto dell'Alta Valsugana Bersntol **veniva eletto il compianto Mauro Dallapiccola come presidente**. La legge definiva la Governance, le finalità, gli obiettivi, la visione che aveva creato tante belle speranze e aspettative. **Dopo nemmeno 5 anni e precisamente il 6 novembre del 2014 una nuova riforma istituzionale promossa dall'assessore Daldoss** passava in Consiglio provinciale, con 21 voti favorevoli 6 contrari e 5 astenuti. **Riforma che ha stravolto un'altra volta la governance, il numero di consiglieri, la sua composizione e assetto**. Ora siamo a novembre 2019, e un altro anno si concluderà il mandato e **ancora non si sa cosa si voglia fare di questo Ente**.

Allora mi chiedo: **ma cosa possiamo pretendere servizio e funzionalità se ogni 5 anni le cose vengono stravolte?** Lo vediamo con il governo di Roma, dove in media ogni 2 anni si cambia compagine politica, portando instabilità istituzionale, economica e sociale. **I risultati negativi si vedono tutti i giorni purtroppo. I Comuni per fortuna, secondo l'art. 114 della Costituzione Italiana, hanno un serio ordinamento giuridico** disciplinato da un decreto legislativo del 18 agosto 2000 **che dà garanzia e continuità**.

L'instabilità porta paura e negativismo, e lo vediamo in questo ultimo periodo all'interno del nostro Ente, con dipendenti

che nell'incertezza **preferiscono scegliere un altro ente (Regione), che ha acquisito altre competenze**, seguita dalla Provincia o altri enti pubblici. Questo comportamento non è molto "cavalleresco", non si punta più a formare le persone, ed anche questo è molto grave, ma su una "campagna acquisti" stile calcistico.

Le famose competenze promesse dalla riforma del 2006 che non arrivano, essendo ancora in ostaggio della struttura provinciale (vedi gestione urbanistica, Ptc, sociale, staticità dell'ente). **Il tutto con scarsa condivisione e formazione fra colleghi con visioni piramidali di diritto** che appartenevano all'ente pubblico negli anni '80 che poteva contare su altre risorse e personale.

Allora mi chiedo, Comunità???. È questa la Comunità??? E soprattutto la nostra Comunità vuole un ente di questo tipo??? **Facciamo un servizio o siamo un altro passaggio di burocrazia e complicazione** e quale l'effettivo beneficio per la collettività???

Devo dire che al suo interno si trovano bellissime **professionalità e competenze, attaccamento all'ente, spirito di servizio**. Non avendo però una mission chiara e precisa e un indirizzo specifico, che noi come amministratori dovremmo dare e pretendere dal governo centrale per dare peso e rilevanza tecnico-politica all'ente, **tutto ciò diventa un impegno personale che si trova in difficoltà nell'operare**.

Un ente deve **avere stabilità legislativa e giuridica**, che resti tale per anni, **per dare il giusto servizio ai territori periferici**, oppure resterà sempre un **ente sperimentale in mano alle varie stagioni e umori politici** di questo o quest'altro legislatore.

Quindi, secondo me, tutti dobbiamo farci promotori verso il **legislatore provinciale che deve farsi carico di decidere una volta per tutte con noi tutti quale sia il futuro certo e stabile** di questo Ente. Dobbiamo tutti collaborare, **condividere e fare rete comune, fra enti Provincia, Comuni e Comunità di Valle per avere servizi efficienti, concreti e veloci** al passo con i tempi: tempi che con un click ci fanno girare il mondo. Come amministratori dobbiamo avere il **coraggio di fare delle scelte concrete, decidere, avere visione e operatività**, non la solita normale amministrazione senza affrontare i problemi che inevitabilmente si ritroveranno coloro che verranno dopo di noi, **ma questo non può essere un comportamento responsabile per chi ci seguirà**.

Augurandovi con tutto il mio cuore Buone Feste e un semplice e sano 2020 esorto voi tutti nel farvi portavoce all'interno delle vostre realtà di questi miei pensieri e ragionamenti **perché, ricordatevelo sempre, che**

la risposta alla Comunità???

Siete Voi.

E una Comunità sarà funzionale quanto voi vi imponete che lo sia.

Bruno Groff

Vice Presidente
Comunità Alta Valsugana Bersntol

Regiarn s l'ònt

Governare il territorio

Le attività svolte durante il mandato
dall'assessore all'Urbanistica della Comunità di Valle

IL PIANO TERRITORIALE DI COMUNITÀ

Buona parte dei lavori sono stati rivolti al Piano Territoriale della Comunità. Insediati come nuova Amministrazione della Comunità di Valle nel luglio 2015, poco dopo la Prima Adozione del Ptc, si sono succeduti numerosi incontri tra Comunità di Valle, Servizio Provinciale Urbanistica, amministrazioni comunali e provinciali e uffici tecnici.



Il lungo percorso di confronto e dialogo ha visto numerosi incontri sul territorio, **in parallelo è stato fatto un lavoro di revisioni e/o adattamento a varianti Prg approvate nel frattempo**. Il piano viene poi presentato al Consiglio della Comunità per la Seconda Adozione nel luglio 2017. Sussegue un lungo periodo di revisioni, modifiche e aggiornamenti dei vari elaborati costituenti il Ptc e il 19 aprile 2019 la Giunta Provinciale approva il Ptc che entra in vigore il 10 maggio 2019 dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale. Un primo passo per la divulgare, far conoscere ed approfondire lo strumento **è stata la pubblicazione di tutti gli elaborati, relazioni e norme che lo costituiscono sul sito della Comunità di Valle**. Un secondo è stato **l'incontro con Sindaci, Assessori all'urbanistica, Consiglieri di Comunità e membri della CPC**. Un terzo è in programma, **ovvero la "costruzione" di un portale web ad doc per la consultazione del Ptc** e per la lettura dello stesso in relazione ad altri strumenti di pianificazione (Pup e Prg).

LA PRIMA VARIANTE

Il Ptc non è uno strumento statico ma viceversa è **uno strumento che si presta a studi e approfondimenti su varie tematiche, può essere variato e integrato**.

La Comunità di recente **ha avviato la redazione di una variante al Ptc** che interessa le sole aree produttive del settore secondario di livello provinciale. Secondo la disciplina provinciale la proposta di piano e di variante è **sottoposta al procedimento partecipativo che affida il compito di promuovere la partecipazione dei cittadini** degli enti locali nei processi di costruzione delle politiche territoriali **all'Autorità per la partecipazione locale istituita dalla Provincia**. Il Comitato esecutivo della Comunità ha formalmente dato avvio al processo partecipativo secondo le modalità previste dalla normativa provinciale e ha istituito il Tavolo di lavoro istituzionale. L'Autorità per la partecipazione locale ha attivato il processo partecipativo delineato dalla Comunità di Valle.

Oggetto del processo partecipativo è **la variante al Ptc per la riorganizzazione delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale nelle realtà territoriali di Cîré - Barisei - Fosnoccheri nei comuni di Pergine Valsugana e Civezzano**, considerate nuove esigenze legate all'imprenditoria locale e allo sviluppo socio-economico. La proposta di variante è stata inizialmente illustrata ai componenti del tavolo istituzionale, in particolare alla Commissione affari istituzionali nella seduta del 29 agosto 2019 e ai tecnici dei servizi provinciali, Industria e Urbanistica. La proposta di variante è stata poi pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente. **È stata organizzata una presentazione pubblica della proposta di variante del Ptc in un evento**

presso la sede della Comunità. All'incontro hanno partecipato circa 45-50 persone, ne è risultato un momento molto partecipato e di scambio di opinioni, ricordando la possibilità di presentare osservazioni alla proposta di variante.

La Comunità ha acquisito pareri e osservazioni da parte dei soggetti interessati sulla proposta di variante a cui è stata data risposta sotto forma di report di sintesi del processo partecipativo. Inoltre la Comunità ha attivato nel corso del processo partecipativo **incontri specifici sui temi della variante con le amministrazioni locali interessate, con l'Associazione artigiani, con altre realtà interessate** e con i Servizi provinciali competenti. La Provincia ha stabilito che il processo partecipativo poteva considerarsi adempiuto con rispetto dei principi di inclusività, uguaglianza, neutralità e imparzialità.

A seguito di ciò, il Comitato esecutivo ha preso atto della delibera dell'Autorità per la partecipazione e successivamente il **Consiglio di Comunità ha approvato in prima adozione la variante per la modifica delle aree produttive del settore secondario di livello provinciale**. La prima variante Ptc prevede e interessa modifiche relative alle aree produttive del settore secondario di livello provinciale. Nello specifico:

- **località "Barisei"** - le previsioni del piano indicavano destinazione "agricola di pregio" per l'area produttiva "Barisei", con l'obiettivo **di configurare quel settore di territorio come "corridoio ecologico attrezzato"**. Lo stralcio della zona operava una sorta di "compensazione" rispetto all'area produttiva denominata "Fosnoccheri" a Pergine, per la quale era previsto un potenziale ampliamento nella I^a adozione del Ptc 2015. Ampliamento che venne poi stralciato nella II^a adozione per la modifica degli obiettivi relativi a quell'area. **La variante conferma quindi la scelta di ripristino dell'area produttiva denominata "Barisei"**. Nelle Schede Linee d'Azione del Ptc sono stati introdotti parametri volti alla difesa ambientale delle risorse, e in particolare, all'interno della zona produttiva, **il Piano Attuativo comunale dovrà prevedere una fascia verde alberata sul confine orientale della zona verso il Rio Sila della profondità di almeno 20 m**, per il mantenimento e l'ampliamento di un "corridoio ecologico" lungo il torrente e garantire la tutela della qualità delle acque.
- **"Area ex Pollo"** - la variante al Ptc prende atto delle esigenze di declassamento di alcune aree produttive affinché possano essere utilizzate con destinazioni più flessibili governate dal Prg. **L'area di fatto è sotto utilizzata e per la stessa diversi soggetti promotori pensano a un nuovo utilizzo**. Anche per quest'area sono peraltro **confermati gli indirizzi delle Linee Guida**, nella Scheda tecnica "Civezzano - IP9" e l'assoggettamento a un Masterplan come da previsioni originarie del Ptc.
- **"Pergine Valsugana - Cîré"** per consentire una maggiore flessibilità delle funzioni ammesse, si **prevede il declassamento di parte dell'area produttiva del settore secondario di livello provinciale a livello locale**. Tale proposta è motivata dall'esigenza contingente di risolvere la situazione di degrado e decadimento degli edifici e aree di insediamento a causa dell'evidente sottoutilizzo. Con tale operazione di declassa-

Naia vrogn en 2020

mento **si auspica una ripresa economica delle attività presenti, in questo momento in condizione di difficoltà, e di risolvere la situazione di degrado e decadimento di edifici** e aree di insediamento, sia sotto il profilo edilizio che ambientale e sociale. L'area oggetto di "declassamento" è oggi a tutti gli effetti un'area costruita-edificata, e la variante non comporta aumento di consumo di suolo.

ARCHIVIO ICONOGRAFICO DEI PAESAGGI DELLA COMUNITÀ DI VALLE

Il lavoro in questo caso è nato da un'iniziativa promossa dalla Comunità di Valle **in collaborazione con "Tsm-step, Scuola per il governo del territorio e del paesaggio" della Provincia**, e ha visto collaborare vari soggetti, tra cui: Comuni, biblioteche, scuole, associazioni culturali, parrocchie, circoli anziani, stampa locale. Sono state **raccolte, archiviate e catalogate circa 8.000 immagini-foto**. L'archivio è pubblicato sul sito della Comunità e permette vari tipi di ricerche, a tema, locazione, argomentazione, su mappa.

Oltre all'archivio on-line, fra gli esiti del progetto è stata proposta una mostra itinerante e un catalogo con le immagini più significative. È bene ricordare che l'archivio iconografico potrà essere utilizzato da chiunque e con svariate motivazioni, interesse particolari, professionali, ricerca, studio.

Inoltre è stato fatto **un lavoro di restyling dell'archivio e la ricerca risulta essere molto più dinamica e interattiva.** I contenuti ora sono **fruibili anche con piattaforme mobili (smartphone e tablet)**. L'archivio è uno strumento implementabile e pronto ad accogliere nuove fotografie, immagini o cartoline. Invitiamo ad inviare le foto per la pubblicazione sul sito della Comunità di Valle nelle pagine Archivio iconografico dei paesaggi.



"QUANDO ANDAVAMO IN MINIERA". IMMAGINI E VOCI DEI PAESAGGI MINERARI STORICI DELLA COMUNITÀ DI VALLE

Altra mostra, anch'essa itinerante. **Il progetto è stato avviato dall'Ecomuseo Argentario grazie al supporto e al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**, Fondazione Museo storico del Trentino, Comuni dell'Alta Valsugana e Bersntol, Biblioteche comunali e Associazioni locali e con il patrocinio della Comunità di Valle.

La mostra mirava a recuperare la memoria dei paesaggi di miniere e cave e delle relative attività lavorative. Sono state raccolte cartoline, fotografie e immagini che rappresentano paesaggi e tali attività che hanno caratterizzato il territorio e l'economia.

Cinzia Frisanco

Assessore all'Urbanistica Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Nuovi bandi nel 2020

Molte le iniziative nazionali ed europee con l'adesione del Gal Trentino Orientale

Si chiude un anno particolarmente intenso per il Gal Trentino Orientale. **Nel 2020 saranno molte le iniziative a favore delle imprese, con nuovi bandi dedicati e ingenti risorse disponibili per investimenti privati, ma non solo.** Le diverse opportunità saranno preventivamente segnalate nel corso dei primi mesi del 2020, precedute a gennaio da **una raccolta di manifestazioni di interesse per sondare i reali fabbisogni di investimenti del territorio.**

Prosegue nel frattempo l'attività in attuazione della **Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "I grandi cammini sulle tracce della storia"** cofinanziata dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Nelle scorse settimane, il Gal ha partecipato **a diversi incontri di aggiornamento e scambio di buone pratiche, in collaborazione con altre realtà Leader nazionali ed europee**, con l'obiettivo di creare sinergie che portino ricadute positive per il territorio, in un'ottica di sviluppo locale sostenibile.

«**Guardiamo con attenzione alla prossima programmazione europea 2021-2027** - sottolinea il Presidente del Gal, Pierino Caresia - con l'obiettivo di creare **servizi rivolti ai nostri soci e intercettare ulteriori risorse**». Dopo i numerosi riconoscimenti dei mesi scorsi ricevuti **dal progetto "Digi-FdB: il forte diventa digitale"**, sostenuto dai bandi Leader 2017, **il Gal Trentino Orientale ha presentato la positiva esperienza del Comune di Levico Terme** anche durante un recente seminario organizzato dalla Rete Rurale Nazionale, su proposta e con la collaborazione della Rete dei Gal dell'Appennino e del Comune di Castel del Giudice. Un'occasione unica per promuovere il territorio trentino a livello nazionale.

È tempo infine di bilanci anche sul fronte degli ultimi bandi che si sono chiusi a dicembre, riguardanti le **Azioni 7.5** (Riqualficazione delle infrastrutture turistiche) e **7.6** (Tutela e riqualficazione del patrimonio storico-culturale del territorio) della Strategia di sviluppo locale del Gal. **L'Azione 7.5 ha registrato ben 14 candidature** da parte di enti pubblici, enti di diritto privato senza scopo di lucro e partenariati pubblico-privati, per un importo **complessivo di investimenti pari a 2.428.796,37 euro e un contributo richiesto di 1.935.082,35 euro.**

Sono invece 16 invece le domande ricevute dal Gal sull'Azione 7.6 per un costo di investimento di 2.187.709,46 euro e un contributo di euro 1.725.892,94 euro.

Per fornire informazioni sui progetti in corso e le nuove possibilità di finanziamento, **il Gal Trentino Orientale attiverà nuovamente dal 9 gennaio 2020 lo sportello decentrato presso la sede della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol (Piazza Gavazzi, 4 Pergine) ogni 1° e 3° giovedì del mese dalle 9.30 alle 12.30.**

Ci si può rivolgere anche alla **sede di Borgo Valsugana** (Tel. 0461-1486877), oppure consultare il sito **www.galtrentino-orientale.it**, dove è possibile **iscriversi alla newsletter** periodica e ricevere notizie aggiornate sull'attività del Gal e sulle varie opportunità di finanziamento. **Il Gal Trentino Orientale è anche sui social Facebook, Twitter e Youtube.**

Il Gal Trentino Orientale coglie l'occasione per porgere a tutti i lettori l'Augurio di un Sereno Natale e di un Felice 2020.

S sai' noch za kemmen de stecker ver de e-bike

In arrivo le colonnine per le e-bike

Un intervento promosso dalla Comunità di Valle per incentivare lo sviluppo della mobilità alternativa sulle ciclovie del territorio

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol da tempo sta spingendo sullo **sviluppo di collegamenti ciclabili estesi a tutto il territorio di competenza**. Già nell'anno 2010, nel progetto di Sviluppo montano sostenibile e partecipato, **si poneva l'attenzione sulla necessità di promuovere e valorizzare modalità di trasporto, dove possibile, su binario e su ciclabile**.



In modo più specifico, con l'attivazione del **Fondo Strategico Territoriale del 2017**, veniva posto tra gli obiettivi il **completamento della dorsale ciclabile del fondovalle della Valsugana e l'implementazione di dorsali di collegamento con il Pinetano, la Valle dei Mocheni, l'Altopiano della Vigolana** e i centri storici della Comunità. Come conseguenza di queste scelte programmatiche sono proseguiti gli accordi con i comuni per arrivare a progetti coerenti di realizzazione dei collegamenti ciclabili.

Nel contempo c'è stato **uno sviluppo notevole dell'uso di biciclette a pedalata assistita** che permettono a un numero di utenti estremamente elevato di **fruire dei percorsi ciclabili sia a scopo turistico ricreativo, sia per assolvere precise necessità di spostamento** utilizzando mezzi alternativi all'automobile.

Proprio per questi utenti, e per permettere **percorsi sufficientemente sviluppati senza la necessità di preoccuparsi della durata della carica della batteria** in dotazione alle cosiddette e-bike, si è deciso di **fornire i comuni d'ambito che**



ne hanno fatto richiesta di specifiche colonnine di ricarica elettrica.

Nel mese di ottobre il **Servizio Istruzione, Mense e Programmazione ha predisposto un avviso esplorativo per poi espletare un confronto concorrenziale** per l'affidamento della fornitura di colonnine ricarica e-bike complete di aggiustaggio biciclette.

In tale avviso veniva specificato che le colonnine di ricarica elettrica andavano integrate con attrezzi per l'aggiustaggio delle biciclette. **È intenzione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol di fornire i 15 Comuni che la compongono di due colonnine di ricarica ciascuno**, posizionate in punti strategici indicati dalle amministrazioni stesse. Sarà poi a **carico delle singole amministrazioni la fornitura di allacciamento alla rete elettrica in modo da permettere agli utenti del servizio la ricarica delle batterie** delle bici a pedalata assistita in modo totalmente libero e gratuito.

Ogni colonnina sarà fornita di **quattro punti di ricarica, oltre ai piccoli attrezzi che potrebbero essere utili in caso di messa a punto della bicicletta**. Nel mese di **gennaio si inizierà a consegnare le prime attrezzature disponibili ai Comuni**, così potranno essere disponibili e funzionanti appena parte la stagione favorevole all'uso della bici.



COLONNINE FREE

Le colonnine fornite da "Ricariche - Bike" alla Comunità Alta Valsugana Bersntol (modello "Venere Free Metal") sono **dotate di quattro postazioni di ricarica per bici elettriche e piccoli veicoli nella "versione free": la ricarica sarà quindi gratuita**.

Il colore personalizzato e il logo della Comunità Alta Valsugana Bersntol posto in posizione frontale (con scritta "attrezzi" su porta frontale) **renderanno visibili e riconoscibili le postazioni nei Comuni del territorio offrendo un servizio al ciclista** che troverà in ogni colonnina quattro prese elettriche con accesso di ricarica gratuito. Accanto alla barra portabici sarà inoltre posizionato un vano attrezzi dotato di **un "kit" per le prime e piccole riparazioni**.

La struttura **sarà realizzata in acciaio galvanizzato con protezione dagli agenti atmosferici e sarà ancorata a terra**, per rendere del tutto sicura, agevole e funzionale la postazione.

Le dimensioni della colonnina saranno altezza 1,40 cm, dimensioni 30x30 cm (la base 40x40 cm), peso 30 kg, e la lunghezza standard del cavo sarà di 2,50 metri, con voltaggio di 230V monofase, e potenza di 1.5 kw per ogni presa. Accanto alla barra portabici laterale (sostegno fino a 30 kg), sarà posizionato **un "kit di prima manutenzione" con attrezzature incluse**, tra cui: cacciavite a taglio, cacciavite a croce, leva gomme, chiave pedali, smaglia catena, set di 5 chiavi esagonali.

Lamberto Postal

Assessore allo Sport, Turismo e Patrimonio

Giovani sempre Attivi

L'attività del Centro socio-educativo territoriale "Ambito 2" di Appm Onlus



- **Bene Comune a Gardaland:** attività di riqualificazione di arredi urbani a Caldonazzo in collaborazione con il progetto "Save the date, Progetto Comunità in azione - Art Beni Comuni e Cittadinanza attiva", con il Comune di Caldonazzo e l'associazione Tempora Onlus.
- **A spasso nel tempo:** pomeriggi musicali, karaoke, tombola, laboratori di scultura e momenti di festa con gli ospiti del Centro Diurno Anziani di Levico.
- **"Euro... cosa?":** progetto a tema europeo finanziato dal Piano Giovani di Zona, ideato da un gruppo informale di giovani del territorio.
- **Scoperta della Natura:** gite estive settimanali e Settimana al mare nel Parco Naturale del Delta del Po.
- **Scoperta dello sport:** attività sportive in collaborazione con il Cat Ambito 2 fra le quali: running, Qwan Ki Do, Corso Ping Pong, Aeromodellismo, Golf, SUP.
- **Libri e... mani:** letture e laboratori presso la biblioteca di Calceranica, Levico e Tenna.
- **L'inglese per tutti:** giochi e attività in inglese realizzati da due volontarie del Servizio Civile Internazionale.
- **For You, For Me, Forti Intrecci:** coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali e "professionali" con gli ospiti del Centro Don Ziglio e del Centro Diurno anziani (progetto della Scuola Alberghiera e dall'Opera Armida Barelli di Levico finanziato dal PGZ).

Per informazioni sulle attività è possibile contattare gli educatori al numero:
Tel. 0461 - 707466 cell. 345 7900488 - levico@appm.it

Il "Centro socio-educativo territoriale Ambito 2" gestito da Appm Onlus, convenzionato con la Comunità di Valle Alta Valsugana, oltre a garantire servizi educativi in accordo con il servizio sociale territoriale, **offre attività aperte a tutti i bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni**. Inoltre, grazie alla collaborazione con il Centro Aggregativo Territoriale (Cat Ambito 2), Appm offre servizi e attività educative, aggregative e animative anche a ragazzi fino ai 25 anni coprendo un territorio che comprende **i Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica, Tenna e l'Altopiano della Vigolana**.

La **sede operativa del Centro è a Levico Terme, in via del Crocefisso 12**, aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, con orari flessibili che si adattano alle necessità e ai bisogni dei ragazzi e delle famiglie.

Nel 2019 è inoltre iniziata una collaborazione con il comune e la scuola primaria di Centa San Nicolò, dove tutti i giovedì, dalle 16 alle 18.30, proponiamo giochi, attività e laboratori presso la sala Azzurra del comune.

Nel corso del 2019 il Centro ha organizzato **numeroso attività e proposte cercando di incentivare processi di "scoperta" nei bambini e nei ragazzi**.

Fra i progetti realizzati nel 2019 ricordiamo:

- **Pomeriggi Insieme:** servizi di conciliazione lavoro-famiglia in collaborazione con l'istituto Comprensivo e i comuni di Levico e Caldonazzo.
- **Alla scoperta dell'Arte:** laboratori artistici e visita della mostra di Chagall a Mantova per bambini, ragazzi e famiglie del territorio in collaborazione con il Centro Diurno di Pergine e la Cassa Rurale Alta Valsugana.
- **Teatro Primavera:** realizzazione di uno spettacolo teatrale a tema ecologico proposto sul territorio con il coinvolgimento di ragazzi e famiglie.
- **Lunedì al Centro:** laboratori di cucina e falegnameria (con il centro Don Ziglio) per genitori e figli.
- **Trento Città Fortezza:** uscite sul territorio finalizzate a far conoscere gli eventi storico/sociali della Prima guerra mondiale attraverso la visita delle fortificazioni difensive: Monte Celva, Forte Luserna e Forte Busa Granda.



Mear sicherket umen de seaber



Più sicuri sulle spiagge

La relazione del servizio “Spiagge Sicure” gestito dalla Comunità di Valle su delega dei Comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Baselga e Bedollo nella stagione estiva 2019



RIEPILOGO INTERVENTI

Di seguito riportiamo in dettaglio gli interventi effettuati dai venti assistenti bagnanti della società Security srl di Rovereto affidataria del servizio nella stagione balneare 2019 per singola postazione.

POSTAZIONE	INTERVENTO
Ca' Rossa	Medicazioni varie: 5 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: 1
Cus 1	Medicazioni varie: 4 Recuperi in acqua: 1 Interventi complessi: /
Cus 2	Medicazioni varie: 1 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: /
Valcanover 1 (spiaggia pescatori)	Medicazioni varie: 5 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: /
Valcanover 2	Medicazioni varie: 5 Recuperi in acqua: 3 Interventi complessi: 1
Ciolda	Medicazioni varie: 4 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: 1
Barche 1	Medicazioni varie: 10 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: 4
Barche 2	Medicazioni varie: 6 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: 5
Pescatore	Medicazioni varie: 12 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: 2 6 luglio: recupero a nuoto di un ragazzino altezza boe 10 agosto: recuperato ragazzino tuffatosi da pedalò, non sapeva nuotare
Riviera	Medicazioni varie: 9 Recuperi in acqua: 5 Interventi complessi: 3
Kinder (Pioppi)	Medicazioni varie: 6 Recuperi in acqua: 1 Interventi complessi: /
Tenna lido	Medicazioni varie: 7 Recuperi: / Interventi complessi: /

POSTAZIONE	INTERVENTO
Levico Postazione	Medicazioni varie: 13 Recuperi in acqua: 10 Ricerca a terra: 2 dispersi e ritrovati fuori acqua Recuperi imbarcazioni: 20 Interventi complessi: /
Levico Gommone	Ha partecipato in appoggio alla postazione Medicazioni varie: / Recuperi in acqua: / Ricerca a terra: / Recuperi imbarcazioni: / Interventi complessi: /
Alberon	Medicazioni varie: 10 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: /
Nuova Postazione Baselga - Lido	Medicazioni varie: 10 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: /
Postazione Bar Spiaggia	Medicazioni varie: 8 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: 1 15 agosto signora attacco di panico assistenza poi si era ripresa
Piazze	Medicazioni varie: 11 Recuperi in acqua: / Interventi complessi: /

DIMOSTRAZIONI DI SALVATAGGIO

- 2 luglio:** Tenna - Lido - Kinder
12 luglio: Cus 1 - Tenna lido - Barche - Levico 2
28 luglio: Riviera - Ciolda - Barche 1 - Levico
7 agosto: Pescatore Valcanover 2 - Kinder
14 agosto: Tenna lido - Ca' Rossa - Riviera - Pescatore - Levico
23 agosto: Tenna lido - Cus 1 - Barche 2

PRESTAZIONI ACCESSORIE

I venti assistenti bagnanti con il loro coordinatore sono stati affiancati sui laghi di Caldonazzo e di Levico, le domeniche e durante le festività, da alcuni operatori volontari del Nucleo Cinofilo Salvataggio in Acqua, SICS sezione Trentino, che con i loro cani da salvataggio e le unità mobili hanno contribuito a garantire ulteriori attività di pattugliamento sia in acqua che sulle spiagge.

Marco Salvo Il coordinatore del servizio



De Gamao'schöftkooperativ

Le Cooperative di Comunità

Risposta concreta ai bisogni del territorio e "braccio operativo" di molti Comuni

Le "Cooperative di Comunità" sono un'organizzazione dibattuta e sulla bocca di molti e presente sulla cronaca di settore soprattutto negli ultimi anni in quanto **in Italia ne sono nate parecchie, ne stanno nascendo altrettante e alcune già operanti sul territorio non sanno nemmeno di esserlo già.**



Il riconoscimento giuridico di questi enti, in alcune regioni, non è ancora contemplato (anche nella nostra) e per questo alcune realtà organizzate in questo modo **stanno già di per sé dando questo supporto e "servizio" ma si stanno per ora collocando nelle categorie standard.**

In Valle del Fersina tra le amministrazioni comunali con capofila Palù del Fersina c'era e c'è l'idea di **sviluppare un ente intermedio che dia risposta strutturata e concreta al territorio**, per quanto riguarda grandi temi come **il lavoro, la manutenzione del territorio, supporto ed evoluzione** alle associazioni locali e **"braccio operativo" degli enti comunali.**

Nel 2018 Palù del Fersina a nome degli altri comuni ha presentato domanda di finanziamento in Provincia su un'apposita delibera degli enti locali la quale ha l'intento di supportare finanziariamente progetti innovativi, per un importo massimo di 30.000 euro. Pochi mesi dopo avendo ricevuto il contributo grazie a un ottimo punteggio, **si è deciso di partire con un tavolo di programmazione insieme a Federazione delle cooperative Trentine, Trentino Social Tank** (incubatore d'impresa che supporta associazioni ed enti pubblici) e **le amministrazioni comunali.**

In collaborazione con Trentino Social Tank e al loro staff si sono programmati interventi e incontri pubblici sul territorio per cominciare i lavori.

Dopo un'accurata chiamata, tramite vari mezzi di informazione dei possibili stakeholder all'interno della comunità, si è cominciato a lavorare con loro su vari fronti. **Le domande, le stesse risposte ma anche idee nascenti tra i presenti vertevano sempre su una "soddisfazione di un bisogno".** Elemento fondante le stesse cooperative.

Provare a strutturare meglio e impegnarsi in tal senso nella costituzione di un ente intermedio che raggruppi le realtà già presenti sul territorio è un mantra ci ha accompagnato per tutti questi mesi, proprio sui **temi fondamentali come il lavoro, il comparto sociale, il turismo e il supporto alle amministrazioni comunali.** Il fare rete concreta su un territorio grande o piccolo è, più che un'impresa, **un passaggio culturale.**

Vari retaggi, paura di personalismi, dinamiche interne comuni a tutti gli ambiti e campanilismi, impongono non una resa, se si vuole perseguire il bene comune, **ma costanza malgrado le difficoltà, e resilienza insieme a un po' di innegabile idealismo.** L'idea infatti che altri territori sull'arco alpino, sull'Appennino o in altre zone dichiarate (più che reali) "marginali", abbiano raggiunto dopo vari anni lo scopo ha fatto lavorare il gruppo **con sano idealismo, sorvolando lecite e naturali resistenze.**

Dopo una ricognizione e stesura di materiale e documenti per censire le buone pratiche locali, le associazioni, gli enti, i servizi, il comparto del turismo, e possibili progetti da svilup-

pare, valutando l'indotto complessivo che essi generano, **il gruppo ha incontrato vari esperti del settore e consulenti, che hanno studiato da anni le Cooperative di Comunità.** Passaggi molto utili se non necessari per "conoscersi meglio" e infondere quella giusta fiducia che "insieme si può fare".

Il progetto di costituzione della cooperativa ha scadenza alla fine del 2020. Si auspica che, dopo questa iniezione di fiducia concreta e di ottimismo, **il gruppo prosegua con gli incontri di studio insieme alla Federazione delle cooperative trentine** affinché ci sia un aumento di professionalità, ed essere ancora più consapevoli nella stesura dello statuto e nella costituzione delle basi cooperativistiche per la nostra peculiare realtà.



Il gruppo si è preposto poi di **visitare una realtà simile nel vicino Bellunese.** La Cooperativa Cadore, nata diversi anni fa, nel momento di crisi di un'importante industria locale ha cercato di sostenere la popolazione con iniziative occupazionali trasversali. Negli anni la stessa cooperativa **ha strutturato il suo operato aprendosi a nuovi ambiti interdisciplinari che riguardavano i servizi, il turismo, l'inserimento lavorativo per persone svantaggiate e sostegno ai Comuni** per i servizi erogati, per non dimenticare i progetti lavorativi sulla manutenzione ambientale. **La Cooperativa Cadore ora conta più di 200 dipendenti tra stabili e stagionali** e fornisce servizi a 22 comuni: esempio di cooperazione territoriale vincente e replicabile, con adeguamenti, nel nostro contesto.

Stefano Moltrier

Sindaco di Palù del Fersina

An toalnemmpjekt

Un percorso partecipato

Presentata a Baselga la ricerca-azione "Costruire Turismi" e il progetto "Quali prospettive di sviluppo per l'Altopiano di Piné"

"Nessuno di noi è intelligente come tutti noi insieme" recita un proverbio giapponese e, in queste poche parole, è racchiuso il senso dei cosiddetti **processi partecipativi ossia di progetti elaborati attraverso processi decisionali inclusivi**. L'Unione Europea ha dato un forte impulso alla nascita dei processi decisionali partecipativi che rappresentano **una delle più importanti innovazioni introdotte nell'azione amministrativa negli ultimi 15 anni**.

Nel Libro Bianco dell'UE del 2001 venivano esplicitati **i 5 principi di "buon governo" per i modelli di Governance: l'apertura, la partecipazione, la responsabilità, l'efficacia e la coerenza**. Lo scopo perseguito dalle raccomandazioni europee era quello di **mettere in atto "politiche pubbliche integrate" che implicino il coinvolgimento di diversi attori** a vari livelli per **dare vita a una Governance efficiente** nella quale la Pubblica Amministrazione avesse un ruolo di facilitatore dei processi di crescita.

È la cosiddetta Governance multilivello, composta da Enti locali, operatori economici e società civile, l'unica in grado di progettare azioni che aumentino la competitività e l'attrattività del territorio investendo nelle risorse locali e lavorando sui suoi **vantaggi assoluti**, mediante una modulazione settoriale delle politiche.



l'organizzazione di un percorso partecipativo con la cittadinanza strutturato in gruppi sui temi del turismo culturale, del ripensamento del territorio dopo Vaia e delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 quale occasione di crescita per la Comunità.

Credo che in ciò risieda il senso attuale e la forza della nostra Autonomia: **sostenere e incentivare un sistema integrato di Governance** che, a fronte di sfide importanti, come lo sviluppo sostenibile o il diventare città olimpica, **permetta ai nostri territori di essere laboratorio di innovazione facendo leva sulle peculiarità locali**.

COSTRUIRE TURISMI

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol ha incaricato il sociologo Mario Anelli di realizzare una ricerca-azione partecipata, denominata "Costruire Turismi", nel territorio dell'Altopiano di Piné e della Vigolana, al fine di fornire alle rispettive Amministrazioni locali uno strumento concreto per la definizione delle politiche turistiche.

La ricerca è stata condotta utilizzando appositi questionari, con domande aperte e chiuse, sottoposti a centinaia di ospiti e mediante interviste a testimoni qualificati, con l'obiettivo di **operare una lettura dei bisogni del territorio per conoscere le richieste e le valutazioni sull'essere turisti e sul fare turismo**.

La ricerca è proseguita con l'ascolto degli operatori, per raccogliere le loro valutazioni, proposte e richieste per ottimizzare l'ospitalità a tutto campo. È emersa la convinzione che il fenomeno turistico evolva verso il modello del "turismo partecipato", dove non solo gli operatori, ma anche gli ospiti sono sempre più parte attiva nel progettare lo sviluppo turistico. La Comunità Alta Valsugana e Bersntol mira a sostenere il recupero eco-compatibile del patrimonio ricettivo e turistico, ed a sostenere forme di ospitalità dall'elevata sensibilità ambientale ed ecologica.

Elisa Viliotti

Consigliera della Comunità di Valle
e Assessore del Comune di Baselga di Piné



Molto spesso non sono, infatti, tanto le risorse economiche a mancare, quanto **la visione univoca di sviluppo, la pianificazione delle azioni ma anche la capacità di valutazione controfattuale** che permetta la correzione delle criticità emerse.

Tali riflessioni e **i risultati della ricerca "Costruire Turismi" condotta dal sociologo Mario Anelli** sono stati illustrati **nel corso della serata pubblica "Quali prospettive di sviluppo per l'Altopiano di Piné"**, nell'ambito del **progetto diretto dal prof. Michele Andreaus**, docente di economia aziendale presso l'Università degli Studi di Trento, volto all'ideazione e adozione di linee condivise di sviluppo territoriale.

Un progetto che ha visto l'approfondimento di importanti temi quali il ruolo degli investimenti di sistema, la valorizzazione economica e culturale del territorio, delle professioni e dei prodotti e

Tolgamoas'chöft: ist schoa' za spat?

Comunità di Valle: è già troppo tardi?

Un ente che non è solo la sommatoria dei singoli comuni, un livello "politico" e un "ente terzo" di cui c'è bisogno



Ma quando una ruota viene spinta su un piano inclinato è ben difficile fermarla: dopo aver preso velocità prosegue fino in fondo. Ora se ne sono accorti anche gli esponenti della maggioranza. Nel corso del Consiglio dell'11 novembre 2019 più voci - compresa quella del presidente - si sono alzate per denunciare il rischio di un'ulteriore riforma, di cui ormai si parla. **Pare che la Provincia di Trento voglia sostituire il Consiglio e il comitato esecutivo di ogni Comunità di Valle con un "commissario" nominato dai vertici provinciali.** «È impensabile che non ci sia un organo politico che fa da traino all'azione amministrativa» ha detto, paventando tale esito, un sindaco, membro del Consiglio: **«questo ente ha un ruolo fondamentale: siamo un punto di riferimento per situazioni umane e sociali che non trovano risposte adeguate nei comuni, e l'ente terzo è anche più neutrale di fronte a certe esigenze»**, ha sottolineato il presidente.

Siamo contenti, in quanto minoranza, che la maggioranza se ne sia resa conto: si sia resa conto cioè che **la Comunità di Valle non è solo la sommatoria dei singoli comuni, è un livello "politico", è un "ente terzo" di cui c'è bisogno.** Sono insomma giunti al punto da cui la minoranza era partita quattro anni fa. Temiamo però che ormai sia tardi: **è in arrivo non una "controriforma", ma una logica prosecuzione di quanto si era voluto già nel 2014 per non avere un Consiglio politicamente caratterizzato.** Anche l'affidamento dell'amministrazione a un commissario - o lo chiameranno "podestà"? - **verrà presentato come una semplificazione, una razionalizzazione, un risparmio di tempo e denaro.** I lamenti contro tutto questo vengono decisamente troppo tardi. La rabbia contro la politica non conosce mezze misure.

La legge di **riforma delle Comunità di Valle del 2014 ha indebolito il significato politico di questi enti, che sono stati resi di secondo livello** (presidente e consiglieri sono eletti da un collegio di grandi elettori scelti dai Consigli comunali). Conseguentemente nel 2015 quella che poi divenne maggioranza nel consiglio della nostra Comunità di Valle si aggregò a prescindere da valutazioni di natura politica; o, per meglio dire, **la rappresentatività dei singoli comuni fu considerata prioritaria rispetto alla possibilità di dare alla Comunità di Valle una guida sovracomunale** (e anche questa era, a ben vedere, una posizione politica).

Si era infatti parlato di lista "istituzionale", ma forse si sarebbe dovuto dire con più chiarezza che era stata assecondata la retorica populista: **quel che contava davvero era esprimere la rappresentanza dei territori e accordarsi per la spartizione delle risorse disponibili**, mentre bisognava stare ben lontani dalla "politica" e dai "partiti". Il costituirsi di una lista alternativa, poi rivelatasi (come era ovvio attendersi) di minoranza, era stata **un modo per cercare di sottrarsi a questa impostazione e per permettere l'esistenza, all'interno del Consiglio, di un minimo di dialettica e di un almeno teorico controllo** su quanto deciso dalla maggioranza.

I consiglieri di Minoranza

Emanuele Curzel, Remo Anesin, Marco Libardi

PASSAGGI AMNU

RECUPERO GIRI SECCO		
FESTIVITÀ	CALENDARIO DI RACCOLTA	RECUPERO
1 gennaio 2020	1° mercoledì Fornace, Nogaré, Ciré	sabato 4 gennaio 2020
1 gennaio 2020	1° mercoledì Val dei Mocheni	mercoledì 8 gennaio 2020
6 gennaio 2020	1° lunedì Civezzano, Baselga-Piazzese	sabato 11 gennaio 2020
13/04/2020 - Pasquetta	2° lunedì Bedollo, Campolongo	sabato 18 aprile 2020
13/04/2020 - Pasquetta	2° lunedì Vattaro, Centa	mercoledì 15 aprile 2020
25 aprile 2020	4° sabato Baselga Miola	lunedì 27 aprile 2020
1 maggio 2020	1° venerdì Pergine	mercoledì 06 maggio 2020
1 maggio 2020	1° venerdì Levico	sabato 2 maggio 2020
2 giugno 2020	1° martedì Caldonazzo	mercoledì 3 giugno 2020
2 giugno 2020	1° martedì Valcanover, S.Vito - Susà - S. Cristoforo, Canale	sabato 6 giugno 2020
15 agosto 2020	3° sabato Baselga, Faida, Canè, Costasavina, Roncogno	lunedì 17 agosto 2020
8 settembre 2020	2° martedì Pergine	mercoledì 9 settembre 2020
8 settembre 2020	2° martedì Caldonazzo, Lochere, Quaere, S. Giuliana, Barco	sabato 12 settembre 2020



Notiziario quadrimestrale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana

Direttore responsabile: Daniele Ferrari

Comitato redazione: Stefano Boller, Mirko Gadler, Fernando Leonardelli, Linda Tamanini, Elisa Viliotti, Emanuele Curzel, Samantha Casagrande

Registrazione del Tribunale di Trento n. 1121 del 19.03.2002

Grafica e stampa: Publistampa Arti grafiche - Pergine Valsugana
Numero chiuso in tipografia il 30 dicembre 2019

Le foto di questo numero sono state fornite dall'archivio dell'Azienda per il Turismo Valsugana Scarl (foto di StoryTravelers)

